

Si conclude oggi, giovedì 27 marzo, la mostra di fotografie di culture buddiste dell' architetto fiorentino Vincenzo Vaccaro allestita alla SACI Gallery di Firenze.

L' esposizione inaugurata, lo scorso 11 marzo, presenta una breve selezione delle diverse architetture buddiste presenti in quattro paesi asiatici: Myanmar, India, Nepal e Tibet. Le fotografie ci mostrano le diverse facce del buddismo: il theravada-hinayana, mahayana e vajrayana. Il primo è presente oltre che nel Myanmar, nello Sri Lanka e in tutto il sud est asiatico. Il Mahayana lo è in India, Giappone, Cina, e Nepal. Il Vajrayana in Tibet e dopo la diaspora anche nei paesi occidentali e in Australia.

La differenza fra le tre scuole consiste nell' uso dei mezzi con cui raggiungere l' illuminazione. La Stupa è l' edificio caratteristico che rappresenta queste religioni ed è anche il monumento buddista più conosciuto. Questa architettura cambia nome e forma nei vari paesi; la sua immagine più antica ha una struttura tripartita formata da una base circolare o quadrata su cui sorge un elemento emisferico coronato da un corpo cubico sormontato da un pinnacolo. Nel corso dei secoli si è modificato mantenendo però la tripartizione.

Vincenzo Vaccaro, appassionato viaggiatore nei paesi orientali che ama fotografare luoghi e persone delle culture locali, ci mostra così una breve selezione delle sue fotografie.